

OSSERVATORIO ASIA NUOVE OPPORTUNITÀ IN CINA ED ESTREMO ORIENTE

Le pmi lombarde alla conquista del grande mercato del Dragone

- MILANO -

LE PICCOLE e medie imprese lombarde all'assalto del Dragone. Non si tratta di una riedizione globalizzata di Davide contro Golia, ma di una prospettiva concreta che è già una realtà fotografata da **Promos**, azienda speciale della Camera di commercio di Milano. Delle 820 società italiane già sbarcate in Cina, quelle lombarde rappresentano il 27%: 223 imprese, concentrate nella parte orientale del Paese, tra le province di Jiangu, Zhejiang, Fujian,

I NUMERI DI **PROMOS**

Delle 820 società italiane già sbarcate a Pechino il 27% sono made in Lombardy

Anhui e nella Municipalità di Shanghai. Se poi si parla di finanza, la Lombardia fa la parte del leone: «L'80% delle operazioni finanziarie in Cina si rivolgono ad aziende di questa regione», spiega Alberto Forchielli, presidente di Osservatorio Asia che domani, a Milano, tiene il suo settimo convegno annuale. Appuntamento alle 14 a Palazzo Turati (via Meravigli 9/b), tema, appunto, «Finanza e mercati in Asia».

Si parlerà delle opportunità per le Pmi nel Far East, e del ruolo sempre più cruciale della finanza, con addetti ai lavori di primo piano come Marta Mueller Ricciardini della Banca Mondiale; Michael Zheng, investment Manager di Mandarin Capital Partners e Giorgio Moretti, ad di Dedalus Spa che di recente ha aperto il capitale all'ingresso del fondo di private equity di Shanghai; John Koh, direttore del Maple-tree Industrial Fund di Singapore. Conclusioni di Pietro Modiano, presidente di Nomisma e della Fondazione Carlo Tassara e a Fabio Tamburini, direttore di Radiocor e di Radio24; modera Romeo Orlandi di Osservatorio Asia.

ASIA, e non solo Cina: le opportunità per le Pmi italiane, soprattutto nei settori più sofisticati tra i beni strumentali, si aprono anche in India, Indonesia e Vietnam, e pure in economie consolidate come Giappone, Corea del Sud, Singapore e Hong Kong. E le dimensioni, insiste Forchielli, non sono un handicap: negli ultimi anni «nel continente asiatico si è affermata un'imprenditoria dinamica, giovane, non di espressione governativa, di dimensioni ridotte. Aziende che sono oggi l'interlocutore ideale per le nostre Pmi».

G. Bo.

